# Scuola Cattolica

RIVISTA TEOLOGICA DEL SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI MILANO

PERIODICO TRIMESTRALE

ANNO CLII - LUGLIO-SETTEMBRE 2024

3

### Comitato scientifico / Advisory Board:

R. Battocchio, A. Bozzolo, G. Canobbio, C. Casalone, M. Marcheselli, I. Prades, G. Routhier, S. Tanzarella

### Direttore Editoriale / Editor-in-Chief: S. Guarinelli

### Segreteria di Redazione/ Editorial Secretariat: P. Brambilla, P. Caspani, M. Scandroglio, F. Scanziani

# Segretario Editoriale / Chief of Editorial Committee: P. Banna

PROPRIETÀ E AMMINISTRAZIONE Àncora s.r.l. Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano STAMPA Àncora Arti Grafiche Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano

https://www.lascuolacattolica.it

Abbonamenti e informazioni per utenti privati Subscription and information for private users privati lascuolacattolica@seminario.milano.it Scambi e informazioni per riviste e biblioteche Exchanges and information for journals and libraries biblioriviste\_lascuolacattolica@seminario.milano.it

Proposta articoli e recensioni

Submission of articles and reviews
lascuolacattolica@seminario.milano.it

Finito di stampare il 16-9-2024

Il fascicolo n. 2/2024 è stato consegnato alla posta di Milano-Roserio in data 27-06-2024 Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 312 del 26-4-1988 - Dir. resp. Giovanni Battista Magoni ISSN 1827-529X

Imprimatur: in Curia Arch. Mediolani die 30-7-2024, F. Agnesi Vic. gen. Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 1, DCB Milano

In accordo con il Regolamento della Rivista (art. 10), ogni articolo viene sottoposto in forma anonima a due revisori che rimangono sconosciuti all'autore dello stesso (double-blind peer review). I revisori sono noti solamente al Segretario. Si accetta o si rifiuta la pubblicazione secondo un doppio giudizio conforme. In caso di giudizio discorde dei revisori, la valutazione viene deferita al Direttore Editoriale.

## SOMMARI / ABSTRACTS

Pierpaolo Caspani, *Tradurre la transustanziazione? La teologia eucaristica di Tommaso nella rilettura di Herbert McCabe*, 343-378

L'articolo vuole verificare l'interesse che, in ordine alla rilettura del tema della transustanziazione, riveste l'interpretazione della teologia eucaristica di Tommaso, avanzata da Herbert McCabe (1926-2001). Dopo aver tratteggiato il retroterra filosofico dell'Autore e l'orizzonte teologico della sua riflessione sull'eucaristia, presenta gli interventi rilevanti che riguardano più specificamente la presenza reale e la transustanziazione. Il contributo si chiude offrendo qualche elemento di sintesi e di valutazione della proposta.

This article wishes to verify the interest which, with an eye to the rereading of the theme of transubstantiation, surrounds the interpretation of the Eucharistic theology of Thomas, put forward by H. McCabe (1926-2001). Having traced the Author's philosophical background and the theological focal-point of his reflection on the Eucharist, the paper presents the relevant interventions specifically regarding the true presence and transubstantiation. The contribution closes offering some elements of synthesis and of evaluation of the proposal.

Franco Manzi, Gli hegoúmenoi della Lettera agli Ebrei partecipavano all'unica mediazione sacerdotale di Cristo?, 379-410

La Lettera agli Ebrei asserisce che il sommo sacerdozio di Cristo è «immutabile» (7,24). Perciò, non chiama alcun cristiano «sacerdote» o «sommo sacerdote». Tuttavia, la presente indagine mostra che per l'autore biblico i cristiani partecipano al sacerdozio di Cristo nel senso che, grazie a lui, offrono se stessi in sacrificio al Padre (cf 13,15-16) come lui (cf 9,11-14). Ma soprattutto, l'articolo mette in luce in questo discorso omiletico una serie di indizi letterari, che consentono di ritenere che gli *hēgoúmenoi* della comunità partecipassero al sacerdozio di Cristo come suoi strumenti e segni, capaci di abilitare gli altri battezzati a offrirsi in sacrificio al Padre.

The Epistle to the Hebrews asserts that the high priesthood of Christ is "unchangeable" (7:24). Hence, it does not call any Christian "priest" or "high

priest". Nevertheless, the present inquiry shows that, in the biblical author's view, Christians participate in Christ's priesthood in the sense that, thanks to him, they offer themselves as a sacrifice to the Father (cfr 13:15-16) as he did (cfr 9:11-14). But above all, the article highlights a number of literary indicators in this homiletic discourse, indicators which allow us to consider that the hēgoúmenoi of the community participated in the priesthood of Christ as his instruments and signs, and were capable, therefore, of enabling other baptised Christians to offer themselves as a sacrifice to the Father.

NORBERTO VALLI, La Preghiera eucaristica "per varie necessità" nel messale italiano del 2020, 411-442

La Preghiera eucaristica quadriforme, composta originariamente negli anni Settanta del secolo scorso dalle Chiese della Svizzera in occasione del loro Sinodo, pubblicata in *editio typica* latina nel 1991 con notevoli modifiche contenutistiche, è stata inclusa nell'ultima edizione del *Missale Romanum* e, di conseguenza, si presenta in una nuova versione italiana accolta anche dal rito ambrosiano. Il contributo intende evidenziare lo sviluppo del testo dalla sua prima stesura all'attuale assetto, prestando attenzione al dibattito sorto intorno ai punti più controversi e all'apporto offerto dalla rielaborazione operata a suo tempo dal competente dicastero romano. Dal punto di vista metodologico, la sinossi del testo italiano originale con il latino del '91 e l'italiano del 2020 intende facilitare per ogni sezione dell'anafora i passaggi avvenuti.

The quadriform Eucharistic prayer, originally composed in the 70's by the Swiss Church in occasion of their Synod, published in editio typica latina in 1991 with significant changes of content, has been included in the latest edition of the Missale Romanum and, consequently, presented in a new Italian version also included in the Ambrosian rite. This contribution aims to highlight the development of the text from its first edition to its present form, giving attention to the debate which arose around the more controversial points and to the contribution offered by the re-elaboration worked at that time by the competent Roman Decastery. From a methodological point of view, the synopsis of the original Italian text with the Latin text of 1991 and the Italian text of 2020 intends to facilitate the steps made for every section of the Anaphora.

MARCO PANERO, Una virtù fuori moda? La castitas secondo Tommaso d'Aquino, 443-466

Lo studio intende ricostruire l'insegnamento tomista sulla virtù di castità, per restituirne il fascino ed il carattere strategico per la vita morale. Si preci-

sa anzitutto l'oggetto specifico della castità e la sua collocazione nel quadro della temperanza (§ 1), per esplorare poi le ragioni della sua necessità, tra cui la connessione che la castità intrattiene con la giustizia, la carità e la prudenza (§ 2). Come anche la verginità, la castità non si esaurisce nella sua regolazione materiale (§ 3), poiché rimanda ad un progetto globale di vita buona, nel quale trovano debito ordine anche i fini propri dell'attività sessuale (§ 4). La formazione di individui casti, affettivamente maturi, richiede che la castità venga a modellare la stessa sensibilità del soggetto, mediante connaturalità affettiva (§ 5).

The study aims to present the Thomistic teaching on the virtue of chastity, to show its charm and strategic character. First of all, the specific object of chastity and its place within the framework of temperance are clarified (§ 1), to then explore the reasons for its necessity, including the connection that chastity has with justice, charity and prudence (§ 2). Like virginity, chastity is not restricted to its material regulation (§ 3), since it refers to a global project of life, in which the purposes of sexual activity find due order (§ 4). The formation of a chaste, affectively mature individual, requires that chastity shape the subject's own sensitivity, through affective connaturality (§ 5).

Manuel Valenzisi, Il motivo dell'incarnazione: una rilettura contemporanea del dibattito medievale. Confronto tra Emmanuel Durand e Giacomo Biffi, 467-491

L'articolo si propone di mettere a confronto la lettura che due teologi contemporanei, Emmanuel Durand e Giacomo Biffi, propongono circa il motivo dell'incarnazione. Abbiamo scelto questi due autori perché entrambi presentano una lettura che si distingue dalle interpretazioni tradizionali. L'attenta analisi che questi due teologi fanno degli autori medievali circa il motivo dell'incarnazione di Gesù Cristo e la loro interpretazione critica di tali autori, in particolare di Duns Scoto, ci ha spinto a indagare ulteriormente sulla questione e a confrontare i risultati di questa ricerca per approfondire la comprensione di un tema così centrale per la teologia cristiana.

This article attempts to compare the reading which two contemporary theologians, Emmanuel Durand and Giacomo Biffi, propose concerning the reason for the Incarnation. We have chosen these two authors because both present a reading which distinguishes itself from traditional interpretations. The careful analysis which these two theologians make of medieval authors concerning the reason for the Incarnation of Jesus Christ and their critical interpretation of such authors, Dun Scotus in particular, has urged us to

investigate the question further and to compare the results of this research in order to deepen the understanding of an argument so central for Christian theology.

# Recensioni, 493-504

Andrew Lawler, *Under Jerusalem. The Buried History of the World's Most Contested City* (Massimiliano Scandroglio), 494

Nathalie Sarthou-Lajus, *Vertigine della dipendenza* (Stefano Cucchetti), 496

Monica Scholz-Zappa, Luigi Giussani. L'esperienza elementare (Ezio Prato), 498

Patrice Bergeron - Gilles Routhier (edd.), *Chrétiens dans la ville: regards croisés sur les pratiques chrétiennes en contexte urbain* (Paolo Carrara), 500

MARGHERITA DE BLASI, *Manzonisti. Riletture manzoniane tra romanzo e processo agli untori* (Paolo Però), 502